



NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2026 - 2028

COMUNE DI MAGNACAVALLLO

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attività finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità ' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
 - 4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento
 - 4.3) Le spese per incremento attività ' finanziarie
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Dall'anno 2016 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

L'ENTE (con meno di 5000 abitanti) si è avvalso della facoltà di non adottare per l'anno 2019 e seguenti la contabilità economica patrimoniale (CEP) così come previsto dalla modifica introdotta all'articolo 232, comma 2 del TUEL avvenuta con l'articolo 57 dl 26 ottobre 2019, n. 124, convertito in legge 157/2019.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di

controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il Comune di Magnacavallo adotta lo schema di Documento Unico di Programmazione Semplificato, previsto per gli Enti di minori dimensioni.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;

- b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
 7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
 8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
 9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
 10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
 11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
 12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
 13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, obiettività e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
 14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026/2028 chiude con il pareggio del Bilancio, a legislazione vigente, ed è stato raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1. politica tariffaria: Viene previsto un aumento delle aliquote IMU relative ai fabbricati D (esclusione D10) da 0,76 a 1,06 e per i terreni da 0,90 a 1,00 prevedendo un maggior gettito di € 30.000. Rimangono invariate le aliquote per le altre tipologie di immobili e le detrazioni fissate per il 2025.
2. politica relativa alle previsioni di spesa: le spese correnti sono state mantenute in base all'effettiva previsione di utilizzo nel corso del 2026/2028. In particolare sono stati applicati al bilancio le spese relative ai rinnovi contrattuali come da ipotesi di contratto sottoscritta in data 03.11.2025.
3. Non è stato introdotto il Fondo a Garanzia debiti Commerciali (FGDC) prevedendo il rispetto nel 2025 dei tempi medi di pagamento e la riduzione dello Stock del debito al 31/12/2025.

Prosegue anche per l'anno 2026 l'impatto sul bilancio per l'effetto delle spese a carico dell'ente per il concorso alla finanza pubblica.

4. spesa di personale: L'Agente di Polizia Locale a tempo pieno è stato assunto con decorrenza 01.06.2024 assegnato al servizio associato di Polizia Locale "Destra Secchia Centrale" dei Comuni di Poggio Rusco, Magnacavallo e Borgo Mantovano. Con decorrenza 01.01.2025 la spesa relativa al personale di tutto il corpo viene ripartita in base al numero degli abitanti con una maggiore spesa a carico dell'Ente.

In data 16.06.2025 si è provveduto alla copertura del posto di istruttore addetto ai servizi demografici.

Nel mese di gennaio 2025 è risultato vacante il posto di Funzionario Amministrativo – Cat. D- incaricato quale Responsabile di Area Affari Generali, Scuola e Cultura e attualmente non previsto. L'area amministrativa verrà potenziata mediante la creazione di un posto di Istruttore Amministrativo, part-time (18 ore settimanali).

Le funzioni di Segretario Comunale sono attualmente svolte dalla dott.ssa Cinzia Benetazzo assegnata alla convenzione di segreteria tra i Comuni di Sustinente, Serravalle e Magnacavallo per il periodo 01.10.2025- 30.09.2026, con incarico presso questo Ente per n. 12 ore settimanali (33%).

La Giunta Comunale, ha approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2025/2027, con provvedimento n. 11 del

13/02/2025.

Nel medesimo provvedimento si attesta che la stessa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale così come imposto dell'art.14 comma 7 della Legge 122/2010.

Le previsioni di bilancio tengono conto, per il personale in servizio e del fabbisogno previsto per il triennio.

E' previsto un fondo per i rinnovi contrattuali di € 8.000 per il 2026, € 9.000 per il 2027 ed 10.500 per il 2028.

5.l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire: Si prevede di introitare € 15.000 per oneri di urbanizzazione destinati alle spese di investimento.

6.Politica di indebitamento: non sono previsti nuovi mutui

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese :Entrate 2.992.103,00 Spese € 2.992.103,00

2. equilibrio di parte corrente:

entrate titolo 1-2-3-	€ 1.229.903,00	spese correnti	€ 1.161.677,00
avanzo per spese correnti	€		
FPV parte corrente	€ 0,00	trasferimenti in conto capitale	
		rimborso mutui	€ 68.226,00
totale entrate correnti	€ 1.229.903,00	totale spese correnti	€ 1.229.903,00

3. equilibrio di parte capitale:

entrate titolo 4:	€ 885.000,00	spese in conto capitale	€ 885.000,00
FPV spese in conto capitale	€		
Avanzo spese d'investimento	€		
totale entrate in conto capitale	€ 885.000,00		€ 885.000,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	110.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	905.895,32	783.700,00	784.500,00	784.500,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	1.443.787,83	1.161.677,00	1.159.590,00	1.164.881,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	184.752,70	145.954,00	146.067,00	139.470,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	504.027,94	300.249,00	293.649,00	264.117,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.053.046,33	885.000,00	375.000,00	255.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.041.369,15	885.000,00	375.000,00	255.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.647.722,29	2.114.903,00	1.599.216,00	1.443.087,00	Totale spese finali	2.485.156,98	2.046.677,00	1.534.590,00	1.419.881,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	68.226,00	68.226,00	64.626,00	23.206,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	637.267,21	577.200,00	577.200,00	577.200,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	656.963,36	577.200,00	577.200,00	577.200,00
Totale titoli	3.584.989,50	2.992.103,00	2.476.416,00	2.320.287,00	Totale titoli	3.510.346,34	2.992.103,00	2.476.416,00	2.320.287,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.694.989,50	2.992.103,00	2.476.416,00	2.320.287,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.510.346,34	2.992.103,00	2.476.416,00	2.320.287,00
Fondo di cassa finale presunto	184.643,16								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2026 - 2027 - 2028**

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.229.903,00 0,00	1.224.216,00 0,00	1.188.087,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.161.677,00 0,00 43.397,00	1.159.590,00 0,00 43.033,00	1.164.881,00 0,00 43.033,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	68.226,00 0,00 0,00	64.626,00 0,00 0,00	23.206,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	885.000,00	375.000,00	255.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	885.000,00	375.000,00	255.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Le previsioni del bilancio 2025 sono state effettuate in base ai principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed ai risultati delle precedenti gestioni di bilancio.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costituito con la media semplice accantonando una quota delle entrate relative alle sanzioni al codice della strada, accertamenti tributati, illuminazione votiva ed ai fitti attivi.

Non si ravvisa la necessità di istituire ulteriori accantonamenti in sede di bilancio di previsione, anche per evitare di distrarre risorse alla gestione. In sede di consuntivo si valuteranno i singoli crediti non riscossi e verranno effettuate le valutazioni del caso.

I criteri adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e di spesa sono i seguenti:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'imposta municipale propria prevede l'aumento di 0,30 punti per gli immobili di categoria D (tranne D10) applicando la quota comunale dello 0,30 che si aggiunge allo 0,76 a favore dello Stato. Viene inoltre previsto l'aumento di un punto per i terreni che passano dallo 0,9 all'1%, Rimangono confermate le altre aliquote e detrazioni.

Aliquote anno 2026:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze categorie A/1. A/8 e A/9 con detrazione di € 200,00.= 0,40%

Aliquota base

- per tutte le categorie di immobili non ricomprese in quelle successive 1,00%

Terreni : 1,00 %

Aree edificabili: 0,76%

Immobili categoria D: 1,06 % (0,76% a favore dello Stato e 0,30% a favore del Comune)

Rurali ad uso strumentale : 0,1%

Introito previsto in base alla proiezione del riscosso € 375.000

ENTRATA DA ACCERTAMENTI TRIBUTARI:

€ 50.000

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF : aliquota unica 0,8%.

Esenzioni per legge

Introito previsto € 155.000,00 incassato in gestione residui e competenza per assicurare il pareggio di bilancio e stimato sugli incassi del 2024.

TASI

Il tributo è stato soppresso e confluito nella previsione Imu (stima € 21.000).

Immobili rurali assoggettati all'IMU dal 01.01.2020 aliquota 0,1%

ENTRATA DA ACCERTAMENTI TRIBUTARI € 500

TARI

Con l'anno 2017 è stato deliberato il regolamento per la disciplina del corrispettivo per i rifiuti in luogo della TARI.

La gestione del servizio è passato integralmente a Mantova Ambiente Srl di Mantova.

L'approvazione del Piano Economico Finanziario e delle Tariffe verrà sottoposto al Consiglio Comunale in data successiva alla presente.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Canone Unico) previsto dalla legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020) riunisce e sostituisce le seguenti entrate;

- Imposta di pubblicità e diritti pubbliche affissioni
- Tassa occupazione Spazi ed aree pubbliche (Tosap)

Gettito previsto € 15.000

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziament o	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	178.342,00	324.606,00	143.634,00	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	5.827,53	22.178,32	33.039,46	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	422.900,31	86.331,60	199.657,49	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	760.766,61	742.675,76	748.970,00	783.700,00	784.500,00	784.500,00	4,637 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	163.596,91	171.096,71	250.647,00	145.954,00	146.067,00	139.470,00	-41,769 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	331.030,28	303.130,81	404.280,00	300.249,00	293.649,00	264.117,00	-25,732 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	181.566,61	117.481,49	1.027.547,00	885.000,00	375.000,00	255.000,00	-13,872 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	204.478,63	392.068,08	577.200,00	577.200,00	577.200,00	577.200,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.248.508,88	2.159.568,77	3.684.974,95	2.992.103,00	2.476.416,00	2.320.287,00	-18,802 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU: gettito previsto € 375.000 (quota trattenuta dallo Stato € 108.997)

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): gettito € 0 (soppresso legge finanziaria 2020)

RECUPERO EVASIONE IMU: gettito previsto € 50.000

RECUPERO EVASIONE TASI: gettito previsto € 500

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: gettito previsto € 155.000

TASSA RIFIUTI – TARI: Servizio passato a corrispettivo nel 2017, viene gestito da Mantova Ambiente srl;

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: € 200.700

Il nuovo **CANONE UNICO PATRIMONIALE** (EX IMPOSTA PUBBLICITA', DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI, TOSAP): gettito previsto € 15.000 è allocato al titolo 3° dell'entrata (ENTRATA PATRIMONIALE).

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziament o	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	554.937,71	535.522,71	549.770,00	583.000,00	582.500,00	582.500,00	6,044 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	205.828,90	207.153,05	199.200,00	200.700,00	202.000,00	202.000,00	0,753 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	760.766,61	742.675,76	748.970,00	783.700,00	784.500,00	784.500,00	4,637 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO: € 86.000 per rimborso quota minore gettito IMU per immobili esentati e altre fattispecie;
€ 5.800 per rimborso spese elettorali
€ 11.670 per aumento indennità di funzione del Sindaco e assessori
€ 1.164 assegnazione risorse legge 213/2023
€ 1.500 Contributo per Centri Minori
€ 9320 Fondo Equità livello dei servizi
€ 5.000 Fondo Nazionale Politiche Sociali

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE: € 9.500 per educativa scolastica n. 2 minori disabili

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

- € 2.500 dall'Istituto Comprensivo di Poggio Rusco per servizio di mensa al personale docente e collaboratori
- Trasferimenti per i servizi sociali per attività del Piano di Zona:
- € 5.500 per assistenza domiciliare e altri interventi
 - € 1.500 per Gestione Centro ricreativo diurno
 - € 6.000 fondo solidarieta'

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziament o	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	163.596,91	171.096,71	245.647,00	145.954,00	146.067,00	139.470,00	-40,583 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	163.596,91	171.096,71	250.647,00	145.954,00	146.067,00	139.470,00	-41,769 %

3.3) Entrate extratributarie

PROVENTI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

Tariffe a.s. 2025-2026, deliberate con atto di G.C. n. 50 del 12/08/2025:

Pasto mensa scuola dell'infanzia € 4,80, sola colazione € 1,50=

Pasto mensa Scuola Primaria € 5,00=

Alle tariffe sono applicate le seguenti esenzioni /riduzioni in base alle fasce di reddito ISEE:

Da €	0	a € 6.500	GRATUITO
Da €	6.500,01	a € 8.000	recupero 30%
Da €	8.000,01	a € 10.000	recupero 70%
Oltre €	10.000		recupero 100%

Il servizio mensa scolastica è ripreso solo per la scuola dell'infanzia.

ENTRATE PREVISTE € 21.000 SPESE € 58.570 COPERTURA 35,85 %

PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio di trasporto scolastico viene gestito dal Comune di Poggio Rusco mediante convenzione approvata con atto di Consiglio Comunale n. 27 del 29/08/2023 e in vigore per gli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026. Le tariffe adottate sono quelle del Comune di Poggio Rusco prevedendo:

-canone annuo andata e ritorno € 400

- solo andata o ritorno canone € 300

- Canone ridotto ad € 320,00 per il 2° figlio trasportato

- Canone ridotto ad € 240,00 in caso di 2° figlio trasportato per solo andata o ritorno.

La convenzione prevede il riconoscimento al Comune di Magnacavallo del 50% delle entrate degli utenti di Magnacavallo e il rimborso del 50% della retribuzione dell'autista assegnato per 36 ore settimanali al servizio di trasporto e gestione automezzi.

ENTRATE PREVISTE € 21.430 SPESE PREVISTE € 43.920 COPERTURA 48.79 %

PROVENTI CENTRI ESTIVI (deliberazione di G.C. n. 38 del 12/06/2025) e **SERVIZIO DI DOPOSCUOLA** (deliberazione di G.C. n. 64 del 23/10/2025)

Cres :Costo € 75,00 a settimana a tempo pieno(n. 8 ore giornaliere), solo mattino € 45 senza mensa, € 60,00 con mensa; i secondi figli sconto di € 10,00 .

Doposcuola: Attivato per il solo lunedì pomeriggio contributo mensile a carico famiglie € 15, oltre € 5,00 per il pasto giornaliero per chi usufruisce del servizio.

Utenti attuali n. 10.

per il servizio di doposcuola non si applicano le riduzioni I.S.E.E.

ENTRATE PREVISTE € 9.500,00 SPESE PREVISTE € 20.950,00 COPERTURA 45,35 %

PROVENTI SERVIZI SOCIALI

Il Servizio di assistenza domiciliare è stato conferito all'Azienda Servizi Sociali del Destra Secchia con decorrenza 01.01.2023. la quota orario del servizio per l'anno 2026 è in via di definizione, si ipotizza l'aumento dell'Istat del 1,6% per un importo di € 24,35 per i servizi in giorno feriale, maggiorato del 21% per i servizi nei giorni festivi (€ 29,25). Gli utenti riconoscono la quota intera direttamente all'Azienda, salvo eventuali riduzioni spettanti in base all'ISEE:

- Nessuna contribuzione sino ad reddito Isee € 6.000
 - Contribuzione del 50% per redditi ISEE da 6000,01 a € 10.000
 - Contribuzione del 75% per redditi ISEE da 10.000,01 a 14.000
 - Contribuzione del 100% con redditi ISEE superiori ad € 14.000
- L'eventuale quota non coperta dall'utente è a carico del bilancio comunale.

Pasti domiciliari, Il costo del servizio è stato rideterminato in € 5,00 al pasto domiciliare con decorrenza 01.01.2024.

Alle tariffe sono applicate le seguenti esenzioni /riduzioni in base alle fasce di reddito ISEE:

Da €	0	a € 6.500	GRATUITO
Da €	6.500,01	a € 7.750	recupero 20%
Da €	7.750,01	a € 9.000	recupero 35%
Da €	9.000,01	a € 11.000	recupero 50%
Da €	11.000,01	a € 13.000	recupero 75%
Da €	13.000,01	A € 15.000	recupero 85%
Oltre €	15.000		recupero 100%

Servizio Auser:

La convenzione per il servizio di trasporto protetto è stata definita con deliberazione di G.C. n. 98 del 29/12/2022, per il triennio 2023-2025, prevedendo un contributo annuo a titolo di rimborso spese di € 1.200.

Le tariffe per il recupero agli utenti sono state determinate con atto di G.C. n. 13 del 02/03/2017.

ENTRATE PREVISTE € 6.000 SPESE PREVISTE € 8.400 COPERTURA DEL SERVIZIO 71,43%

PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI

Tariffe deliberate con atto di Giunta Comunale n.28 del 08.05.2008, n. 08 del 18.02.2010, n. 65 del 29.09.2016

Previsione in bilancio € 5.000

PROVENTI LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI:

Tariffe del Centro Polivalente, in corso di approvazione da parte della Giunta Comunale:

ASSOCIAZIONI LOCALI CON USO CUCINA (periodo 15.10-15.04 INVERNALE) : **€. 450**
ASSOCIAZIONI LOCALI CON USO CUCINA (periodo 15.04-15.10 ESTIVO) : **€. 350**
ASSOCIAZIONI LOCALI SENZA USO CUCINA (periodo 15.10-15.04 INVERNALE) : **€. 400**
ASSOCIAZIONI LOCALI SENZA USO CUCINA (periodo 15.04-15.10 ESTIVO) : **€. 300**

ASSOCIAZIONI NON LOCALI CON USO CUCINA (periodo 15.10-15.04 INVERNALE) : **€. 600**
ASSOCIAZIONI NON LOCALI CON USO CUCINA (periodo 15.04-15.10 ESTIVO) : **€. 350**
ASSOCIAZIONI NON LOCALI SENZA USO CUCINA (periodo 15.10-15.04 INVERNALE): **€. 550**
ASSOCIAZIONI NON LOCALI SENZA USO CUCINA (periodo 15.04-15.10 ESTIVO): **€. 300**

ASSOCIAZIONI DI BENEFICENZA (AIL-AIDO-AVIS-LEGA TUMORI) **tariffa fissa tutto l'anno €.** **270**

PRIVATO/DITTA

CON USO CUCINA (periodo 15.10-15.04 INVERNALE) : **€. 600**
CON USO CUCINA (periodo 15.04-15.10 ESTIVO) : **€. 350**
SENZA USO CUCINA (periodo 15.10-15.04 INVERNALE): **€. 550**
SENZA USO CUCINA (periodo 15.04-15.10 ESTIVO): **€. 300**

PRIVATO SINGOLO

CON USO CUCINA (periodo 15.10-15.04 INVERNALE) : **€. 400**
CON USO CUCINA (periodo 15.04-15.10 ESTIVO) : **€. 300**
SENZA USO CUCINA (periodo 15.10-15.04 INVERNALE) : **€. 350**
SENZA USO CUCINA (periodo 15.04-15.10 ESTIVO)) : **€. 250**

MATRIMONI : tariffa unica (ESTIVA ED INVERNALE) **€.** **500**

MANIFESTAZIONE SVOLTA PER PIU' GIORNI (DOPO ORE 24.00) RIDUZIONE 30%
DELLA TARIFFA

Tariffe utilizzo sala civica: adottate con deliberazione di C.C. n. 13 del 30.06.2014:

- Tariffa oraria € 30,00 con riscaldamento; € 20,00 senza riscaldamento.

ENTRATE PREVISTE € 5.100 SPESE € 11.120 COPERTURA DEL SERVIZIO 45.86%

Tariffe uso palestra: adottate con deliberazioni di G.C. n. 18 del 03.03.2011, G.C. n. 17 del 24.02.2014, G.C. n. 6 del 29.01.2015, G.C. n. 02 del 18.01.2016, n. 76 del 13/10/2016, n. 72 del 23.11.2017

-Tariffa oraria di € 10,00 per utenti fino a 14 anni a per attività svolta da altri Istituti Scolastici

“ “ di € 10,00 per gioco tennis

“ “ di € 12,00 fino a 4 persone

“ “ di € 15,00 oltre 4 persone

“ “ di € 7,50 per utilizzo da parte di utenti a seguito di convenzione con il Comune di Poggio Rusco;

- Tariffa mensile di € 120,00 per attività di pallavolo svolte da Società, Associazioni Sportive Dilettantistiche e gruppi.

ENTRATE PREVISTE € 4.500 SPESE € 9.245 COPERTURA DEL SERVIZIO 48,67%

La copertura dei servizi a domanda individuale è prevista nel 40,06%, così come meglio esplicitata nella deliberazione adottata in data odierna.

Le entrate per **sanzioni a codice della strada** e violazioni a leggi e regolamenti sono previste in € 5.000,00=. Per la rilevazione delle contravvenzioni ci si avvale della convenzione con il Comune di Poggio Rusco e Borgo Mantovano per la gestione associata denominata Polizia Locale Destra Secchia Centrale.

La destinazione dei proventi è determinata nella deliberazione in data odierna.

Canoni di Locazione:

Locazione minialloggi comunali: al momento sono assegnati n. 5 alloggi comunali (siti in Via XXV Aprile) mentre quelli in Piazza G. Marconi a seguito della ristrutturazione dell'immobile e conseguente assegnazione a sede della nuova biblioteca sono rimasti n. 2 alloggi residenziali dei quali uno verrà assegnato per le emergenze temporanee abitative dell'Azienda del Destra Secchia. Entrata complessivamente prevista € 3.054

Altri contratti di locazione:

-Caserma dei Carabinieri € 15.803
 - Centrale Telecom € 5.375
 Previsione bilancio € 26.500

INTROITI DIVERSI:

Nella categoria "Altre Entrate Correnti " si rilevano i seguenti rimborsi:

€ 3.600 contributo per domande riconoscimento cittadinanza italiana;
 € 1.200 contributo per fiera
 € 4.500 per rimborsi diversi
 € 500 per utilizzo locali comunali (Centro Polivalente e Sala Civica)
 € 6.800 per introiti diversi servizio rifiuti (convenzione Comune di Borgocarbonara e Mantova Ambiente)
 € 15.000 per introito IVA a credito
 € 3.500 introiti per servizio rifiuti
 € 32.450 per rimborso quota parte Agente Polizia Locale per servizio associato;
 € 16.432 per rimborso 50% autista scuola bus dal Comune di Poggio Rusco;
 € 6.600 per rimborso n. 6 ore Funzionario Tecnico dal Comune di Schivenoglia.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziament o	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	258.965,66	239.547,37	303.972,00	196.422,00	192.422,00	187.422,00	-35,381 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.000,00	3.000,00	3.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	57,142 %
Interessi attivi	0,22	0,13	150,00	150,00	150,00	150,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	197,76	205,36	200,00	200,00	200,00	200,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	68.866,64	60.377,95	96.458,00	97.977,00	95.377,00	70.845,00	1,574 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	331.030,28	303.130,81	404.280,00	300.249,00	293.649,00	264.117,00	-25,732 %

3.4) Entrate in conto capitale

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE: =

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI:

Contributo Stato per riqualificazione piccoli Comuni (inferiori 5000 abitanti) € 700.000

Contributo Regione Lombardia per spogliatoi palestra € 119.000

Nel 2027 è previsto un contributo regionale a fondo perduto di € 300.000 per adeguamento piazzola ecologica

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI:

Non sono previste alienazioni di beni

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE : previste concessioni cimiteriali per € 51.000.

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE: Previsione in bilancio € 15.000

MONETIZZAZIONE: non si prevedono entrate per monetizzazione di aree

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamen o	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	153.638,25	103.750,00	809.875,00	819.000,00	300.000,00	0,00	1,126 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	812,80	22.672,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	23.352,00	500,00	180.000,00	51.000,00	60.000,00	240.000,00	-71,666 %
Altre entrate in conto capitale	4.576,36	12.418,69	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	181.566,61	117.481,49	1.027.547,00	885.000,00	375.000,00	255.000,00	-13,872 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

E' stata prevista la quota di € 300.000,00= anche se da anni non è stato fatto ricorso a tale istituto grazie ad un elevato fondo di cassa al 31.12:

Situazione di cassa al 31/12 dell'ultimo triennio:

Fondo di cassa al 31.12.2022: € 361.635,30

Fondo di cassa al 31.12.2023: € 220.297,18

Fondo di cassa al 31.12.2024: € 267.318,66

Fondo cassa previsto al 01.01.2026 € 110.000

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziament o	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziament o	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	200.069,54	390.799,75	444.000,00	444.000,00	444.000,00	444.000,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	4.409,09	1.268,33	133.200,00	133.200,00	133.200,00	133.200,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	204.478,63	392.068,08	577.200,00	577.200,00	577.200,00	577.200,00	0,000 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

19. in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
20. in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziament o	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	5.827,53	22.178,32	33.039,46	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	422.900,31	86.331,60	199.657,49	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	428.727,84	108.509,92	232.696,95	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Le previsioni del bilancio 2026 sono state effettuate in base ai principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed ai risultati delle precedenti gestioni di bilancio. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costituito con la media semplice accantonando una quota del 100% delle entrate relative ai fitti attivi e ai proventi dell'illuminazione votiva poiché le medesime sono accertate per competenza in base agli atti emessi.

Quota accantonata:

ENTRATA	2026	2027	2028
canoni di locazione	1.264,20	1.264,20	1.264,20
accertamenti IMU e TASI	36.024,00	35.660,00	35.660,00
sanzioni codice della strada	5.000,00	5.000,00	5.000,00
illuminazione votiva	1.108,80	1.108,80	1.108,80
totale	43.397,00	43.033,00	43.033,00

Non si ravvisa la necessità di istituire ulteriori accantonamenti in sede di bilancio di previsione, anche per evitare di distrarre risorse alla gestione. In sede di consuntivo si valuteranno i singoli crediti non riscossi e verranno effettuate le valutazioni del caso.

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

Nella missione 20 del bilancio non è stato istituito il fondo per il pagamento dei debiti commerciali in quanto non si prevede il mancato rispetto dei tempi medi di pagamento e delle misure di contenimento del debito residuo a fine esercizio.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziament o	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	1.089.436,74	1.104.971,89	1.309.924,46	1.161.677,00	1.159.590,00	1.164.881,00	-11,317 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	616.507,69	161.717,93	1.354.938,49	885.000,00	375.000,00	255.000,00	-34,683 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	68.696,72	171.846,67	142.912,00	68.226,00	64.626,00	23.206,00	-52,260 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	204.478,63	392.068,08	577.200,00	577.200,00	577.200,00	577.200,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.979.319,78	1.830.604,57	3.684.974,95	2.992.103,00	2.476.416,00	2.320.287,00	-18,802 %

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE:	€ 310.085,00
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE:	€ 40.830,00
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI:	€ 541.516,00
TRASFERIMENTI CORRENTI :	€ 43.518,00
INTERESSI PASSIVI:	€ 60.852,00
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE:	€ 73.550,00
ALTRE SPESE CORRENTI:	€ 91.326,00
AMMORTAMENTI:	€ 0,00
FONDO DI RISERVA:	€ 4.033,00
FONDO DI RISERVA DI CASSA:	€ 20.000,00
ACCANTONAMENTO DEL FONDO RISCHI SPESE LEGALI:	: 0,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA':	
- anno 2026	€ 43.397
- anno 2027	€ 43.033
- anno 2028	€ 43.033

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziament o	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	329.191,42	330.735,66	322.021,76	310.085,00	310.135,00	310.135,00	-3,706 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	65.211,80	61.845,95	81.115,10	40.830,00	40.830,00	41.330,00	-49,664 %
Acquisto di beni e servizi	590.945,41	583.034,55	652.882,60	541.516,00	542.266,00	567.396,00	-17,057 %
Trasferimenti correnti	31.872,27	41.491,40	60.729,00	43.518,00	45.568,00	45.568,00	-28,340 %
Interessi passivi	29.221,27	36.128,63	33.497,00	60.852,00	56.664,00	29.639,00	81,664 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	23.230,15	30.260,69	59.125,00	73.550,00	71.550,00	71.550,00	24,397 %
Altre spese correnti	19.764,42	21.475,01	100.554,00	91.326,50	92.577,50	99.263,00	-9,176 %
TOTALE SPESE CORRENTI	1.089.436,74	1.104.971,89	1.309.924,46	1.161.677,50	1.159.590,50	1.164.881,00	-11,317 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2026 2027 2028		100,00% 100,00% 100,00%	100,00% 100,00% 100,00%	
1.01.01.08.002	ACCERTAMENTO ICI /IMU ANNI PREGRESSI	2026	50.000,00	35.660,00	35.660,00	A
		2027	50.000,00	35.660,00	35.660,00	
		2028	50.000,00	35.660,00	35.660,00	
1.01.01.51.000	TARI- SERVIZIO RIFIUTI	2026	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.001	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)	2026	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.76.002	TASI DA ACCERTAMENTO ANNI PREGRESSI	2026	500,00	363,35	364,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	SANZIONI PER VIOLAZIONI DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	2026	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Manuale
		2027	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
		2028	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
3.01.02.01.014	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	2026	16.000,00	1.108,80	1.108,80	A
		2027	16.000,00	1.108,80	1.108,80	
		2028	16.000,00	1.108,80	1.108,80	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2026	26.500,00	1.264,05	1.264,20	A
		2027	26.500,00	1.264,05	1.264,20	
		2028	26.500,00	1.264,05	1.264,20	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2026	98.000,00	43.396,20	43.397,00	
		2027	97.500,00	43.032,85	43.033,00	
		2028	97.500,00	43.032,85	43.033,00	

4.2) Spese in conto capitale

Al bilancio non è stata applico l'avanzo destinato ad investimenti.

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziament o	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	559.062,79	145.135,30	1.344.938,49	883.000,00	373.000,00	253.000,00	-34,346 %
Contributi agli investimenti	56.044,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	1.400,00	16.582,63	10.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-80,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	616.507,69	161.717,93	1.354.938,49	885.000,00	375.000,00	255.000,00	-34,683 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio e riportati nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 09/10/2025 con le seguenti varianti da approvare in Consiglio Comunale.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
LAVORI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIA GILIOLA, VIA VOGLIA CENTRO ABITATO, REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI DI VIA PALAZZINA – IMPIANTI SEMAFORICI E ATTRAVERSAMENTI PEDONALI LUMINOSI	€ 700.000		
REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI A SERVIZIO DELLA PALESTRA ANNESSA ALLA SCUOLA PRIMARIA	€ 170.000		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE		€ 60.000	
ADEGUAMENTO CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI		€ 300.000	
ASFALTATURA TRATTO DI VIA BRASILLE			€ 120.000
ASFALTATURA VIA AGNOLO			€ 120.000
TOTALE INTERVENTI	€ 870.000	€ 360.000	€ 240.000

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2026-2028 piano triennale delle opere pubbliche 2026-2028 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	51.000,00	60.000,00	240.000,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	66.000,00	75.000,00	255.000,00

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
CONTRIBUTO PIANO NAZIONALE RIQUALIFICAZIONE PICCOLI COMUNI	700.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER SPOGLIATOI PALESTRA	119.000,00		
CONTRIBUTO REGIONE PIAZZOLA ECOLOGICA		300.000,00	0,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	819.000,00	300.000,00	0,00

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Non sono previsti incrementi della spesa per attività finanziarie

Le spese per incremento attivita' finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziament o	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Risultano attive n. 15 posizioni con C.D.P. Spa, (delle quali 11 sono state rinegoziate nel mese di novembre 2025) e un prestito pluriennale con Finlombarda. Il residuo debito dei mutui risulta essere al 31.12.2024 pari a € 841.181,35 (CDP Spa) ed € 27.406,06 (Finlombarda) per complessivi € 868.587,41=. Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a € 68.226 per l'anno 2026.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziament o	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	68.696,72	171.846,67	142.912,00	68.226,00	64.626,00	23.206,00	-52,260 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	68.696,72	171.846,67	142.912,00	68.226,00	64.626,00	23.206,00	-52,260 %

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziament o	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,000 %

L'ente non si trova in anticipazione di tesoreria.

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziament o	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	200.069,54	390.799,75	444.000,00	444.000,00	444.000,00	444.000,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	4.409,09	1.268,33	133.200,00	133.200,00	133.200,00	133.200,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	204.478,63	392.068,08	577.200,00	577.200,00	577.200,00	577.200,00	0,000 %

4.7) Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1. la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
2. le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo).

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Il Fondo pluriennale vincolato è inserito in bilancio a seguito di variazione di esigibilità della spesa previsto nel cronoprogramma dell'opera..

Investimenti finanziati da FPV ancora in corso di definizione in base alla previsione dei relativi cronoprogrammi

Descrizione intervento FPV	Descrizione causa intervento	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
		0,00	0,00	0,00

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

1. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
2. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
3. entrate per eventi calamitosi;
4. alienazione di immobilizzazioni;
5. le accensioni di prestiti;
6. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

Entrate da accertamento IMU anni pregressi: € 50.000

Entrate da accertamento TASI € 500

Spese per attività di accertamento € 16.500

FCDE per accertamenti € 36.024

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1.01.01.08.002	ACCERTAMENTO IMU/tasi ANNI PREGRESSI	50.500,00	50.500,00	50.500,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		50.500,00	50.500,00	50.500,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
01.04-1.03.02.11.000	INCARICO PER ACCERTAMENTO TRIBUTI COMUNALI	16.500,00	17.000,00	17.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		16.500,00	17.000,00	17.000,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

7. il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
8. la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
21. la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Il Comune di Magnacavallo non ha attivato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento analoghi.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Non sono presenti organismi strumentali all'Ente.

Enti Strumentali del Comune di Magnacavallo:

- Consorzio Oltrepo' Mantovano del quale si detiene la quota dell'1,54%
- l'Azienda Speciale Consortile servizi alla persona del territorio Destra Secchia, costituita nel 2020 e alla quale abbiamo conferito la quota di € 753,00 (3,43%).

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO	1	1	1	1
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER SERVIZI SOCIALI DEL DESTRA SECCHIA	1	1	1	1

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
APAM SPA	http://www.apam.it/it/	0,14000	TRASPORTO TERRESTRE DI PASSEGGERI IN AREE URBANE E SUBURBANE		0,00	22.090	-120.061	142.838
TEA SPA	http://www.teaspa.it/	0,00100	RACCOLTA -TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA /		0,00	34.221.083	29.999.000	43.144.000
SIEM SPA	http://www.siem.it/	0,49100	TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI		0,00	15.991	15.636	11.396
GAL TERRE DEL PO	http://galterredelpo.it/	0,70400	PIANO DI SVILUPPO LOCALE - COSTITUITA SETTEMBRE 2016		200,00	Non disponibile	-8.911	-16.889
DISTRETTO RURALE SRL - SOCIETA' DI SERVIZI TERRITORIALI	https://www.droltreptomantovano.it/	1,47000	PIANO DI SVILUPPO LOCALE (IN FASE DI ESAURIMENTO)		0,00	In liquidazione	-1.649	16.089
GAL TERRE DEL PO 2.0	http://galterredelpo.it/	0,995	PIANO DI SVILUPPO LOCALE COSTITUITA NOVEMBRE 2023		0,00	6724	/	/

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)”.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	578.799,75
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	232.696,95
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	1.589.100,44
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	1.738.645,14
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	1.200,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2026	660.752,00
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	50.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	135.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 ⁽²⁾	575.752,00

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 ⁽⁴⁾	354.009,54
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	500,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	10.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali ⁽⁵⁾	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica ⁽⁵⁾	3.700,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	20.434,31
B) Totale parte accantonata	388.643,85
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	20.429,96
Vincoli derivanti da trasferimenti	37.859,76
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00

Altri vincoli	35.274,94
C) Totale parte vincolata	93.564,66
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	34.052,08
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	59.491,41
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2026.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2024, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2025 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2024. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è approvato nel corso dell'esercizio 2026, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2025.

(5) Indicare l'importo del fondo 2025 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2024, incrementato dell'importo relativo al fondo 2025 stanziato nel bilancio di previsione 2025 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2024. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2026 è approvato nel corso dell'esercizio 2026, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2025 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2026.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2026 - 2027 - 2028

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2025 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse accantonate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
	ACCANTONAMENTO PER PERDITE SOCIETA' PARTECIPATA	500,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		500,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00
Fondo contenzioso							
	Accantonamento per contenziosi in corso	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
10607/0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	311.218,54	0,00	42.791,00	0,00	354.009,54	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		311.218,54	0,00	42.791,00	0,00	354.009,54	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica							
10608/1	Accantonamento quota concorso finanza pubblica	0,00	0,00	3.700,00	0,00	3.700,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00	0,00	3.700,00	0,00	3.700,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
1003/1	ACCANTONAMENTO T.F.M. SINDACO	1.398,47	0,00	2.396,00	0,00	3.794,47	0,00
3106/0	FONDO ACQUISTO BENI	1.937,84	-1.900,00	0,00	0,00	37,84	0,00

10598/1	STRUMENTALI E TECNOLOGICI D. LGS N. 50/2016 FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	19.927,00	-8.500,00	5.175,00	0,00	16.602,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		23.263,31	-10.400,00	7.571,00	0,00	20.434,31	0,00
TOTALE		344.981,85	-10.400,00	54.062,00	0,00	388.643,85	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2026 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ^(*)
2026 - 2027 - 2028

[illegible]

22503/0	CONTRIBUTO STATO PER AUMENTO INDENNITA' SINDACO	1160/0	AGGIORNAMENTO INDENNITA' AMMINISTRATORI	658,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	658,32	0,00
22504/0	CONTRIBUTI AI COMUNI AREE INTERNE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE		CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE COMMERCIALI E ARTIGIANALI OPERANTI NEL TERRITORIO	20.731,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.731,44	0,00
42169/0	CONTRIBUTO AUTORITA' BACINO DISTRETTUALE FIUME PO PER PROGETTO AREA VASTA PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE (OLTREPO' MANTOVANO)	8011/0	PROGETTO MOBILITA' SOSTENIBILE RISERVA MAB UNESCO	16.470,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.470,00	0,00
45000/0	CONTRIBUTO DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE PER REVISIONE PREZZI SUGLI APPALTI		REVISIONE PREZZI PROGETTO RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO DANNEGGIATO SISMA	20.919,60	0,00	20.919,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				58.779,36	0,00	20.919,60	0,00	0,00	0,00	37.859,76	0,00

Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincili formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri vincoli											
	FONDO MONESI PER SERVIZI SOCIALI A FAVORE DI PERSONE BISOGNOSE		SPESE A FAVORE DI SOGGETTI BISOGNOSI	35.274,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.274,94	0,00
Totale altri vincoli (h/5)				35.274,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.274,94	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				122.034,49	8.763,21	37.233,04	0,00	0,00	0,00	93.564,66	0,00
---	--	--	--	-------------------	-----------------	------------------	-------------	-------------	-------------	------------------	-------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	20.429,96
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	37.859,76
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	35.274,94

Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	93.564,66
---	-----------

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2026 - 2027 - 2028

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025 (dato presunto)	Impegni esercizio 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
TOTALE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									0,00	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2025 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Si rimanda alla formulazione del DUP per il triennio 2026/2028, così come modificato in sede di approvazione di schema di bilancio.

12) CONCLUSIONI

Il bilancio di previsione per il triennio 2026/2028 è stato improntato sulla base dei criteri di attendibilità e veridicità delle previsioni delle entrate, coerenza con gli strumenti di programmazione, compatibilità delle previsioni di spesa.

Magnacavallo lì 27/11/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Gelatti Rita